

Esimente da forza maggiore in caso di illiquidità: i presupposti per il no a sanzioni

di [Giovambattista Palumbo](#)

Pubblicato il 7 Gennaio 2025

Torniamo sul caso della crisi di liquidità o di impresa: può essere considerata una esimente dall'applicazione delle sanzioni tributarie quale causa di forza maggiore?

In tema di sanzioni tributarie, **la forza maggiore va intesa secondo la sua accezione penalistica e va quindi riferita ad un avvenimento imponderabile che elida il requisito della coscienza e volontarietà della condotta**. La sussistenza di una situazione di illiquidità o di crisi aziendale non costituisce, di per sé, forza maggiore, ai fini dell'operatività della causa di non punibilità di cui all'art. 6, comma 5, del Dlgs 472/97, essendo invece necessaria la sussistenza di un elemento oggettivo, costituito da circostanze anormali

ed estranee all'operatore, e di un elemento soggettivo, correlato al dovere del contribuente di premunirsi contro le conseguenze dell'evento anormale mediante l'adozione di misure appropriate, pur senza incorrere in sacrifici eccessivi.



Il caso: esimente da forza maggiore per omesso versamento accise

La Corte di Cassazione, con l'[Ordinanza 11/12/2024, n. 31907](#), ha chiarito in quali casi si può applicare l'esimente delle sanzioni per forza maggiore. Nel caso di specie, la Commissione Tributaria Regionale aveva rigettato l'appello proposto dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli nei confronti della sentenza di primo grado, che aveva accolto il ricorso proposto

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento